



*Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

N. 82618 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPettorato GENERALE DEL BILANCIO - UFF. IX

**VISTA** la legge 24 settembre 2015, n. 161 recante "Ratifica ed esecuzione del Trattato di estradizione tra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare cinese, fatto a Roma il 7 ottobre 2010";

**VISTO** l'articolo 3 comma 1 della suddetta legge n. 161 del 2015, il quale indica che all'onere derivante dalla medesima legge, valutato in euro 9.944, a decorrere dal 2014, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri;

**VISTO** il comma 4 del citato articolo 3 il quale autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio;

**VISTA** la nota n. 38641 del 16 ottobre 2015 con la quale il Ministro della giustizia, in attuazione della succitata legge, chiede l'istituzione di un nuovo piano gestionale nell'ambito del capitolo n.1380 del proprio stato di previsione e l'assegnazione delle risorse finanziarie recate dalla predetta legge n. 161 del 2015;

**RITENUTA** la necessità di attribuire, nello stato di previsione del Ministero della giustizia, per il solo anno 2015, le suddette risorse finanziarie in attuazione della legge sopraindicata;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 18, comma 3, della suddetta legge n. 196 del 2009 il quale prevede, tra l'altro, che nel caso di spese relative ad obbligazioni internazionali, la copertura finanziaria prevista per il primo anno resta valida anche dopo il termine di scadenza dell'esercizio cui si riferisce purché il provvedimento risulti presentato alle Camere entro l'anno ed entri in vigore entro il termine di scadenza dell'anno successivo;



VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il proprio decreto del 29 dicembre 2014 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

RITENUTA la necessità di provvedere alle occorrenti variazioni di bilancio:

### DECRETA :

Negli stati di previsione dei sottoindicati Ministeri, per l'anno finanziario 2015, vengono disposte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

#### in diminuzione

<b><u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u></b>	€	9.944,00
25 Fondi da ripartire (33)	€	9.944,00
25.2 Fondi di riserva e speciali (33.2)	€	9.944,00
<b>DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</b>	€	9.944,00
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€	9.944,00
CAP N. 6856 FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO (R) (12.2.1)	€	9.944,00

#### in aumento

<b><u>MINISTERO DELLA GIUSTIZIA</u></b>	€	19.888,00
1 Giustizia (6)	€	19.888,00
1.2 Giustizia civile e penale (6.2)	€	19.888,00
<b>DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA</b>	€	19.888,00
FUNZIONAMENTO	€	19.888,00



*Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

CAP N. 1380

ONERI DERIVANTI DALLE RATIFICHE ED  
ESECUZIONI DI ACCORDI E CONVENZIONI  
INTERNAZIONALI

€ 19.888,00

(R)  
(2.2.13)

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma 12 nov. 2015

IL MINISTRO

